



“Studio per costruire il mio futuro”

Federico, studente

Grazie alle borse di studio finanziate dall'Unione europea, Federico ha potuto realizzare il suo sogno di studiare all'Università di Bologna.

Con NextGenerationEU, l'Italia riceve oltre 194 miliardi di euro che sono stati investiti, tra le altre cose, per favorire l'accesso dei giovani all'istruzione.



next-generation-eu.europa.eu

**NEXT
GEN
EU**

Borse di studio: favorire l'accesso dei giovani all'università in Italia

Il piano di ripresa NextGenerationEU rappresenta un'opportunità unica per costruire insieme un'Europa sempre più accessibile, più verde, più digitale e più resiliente. In Italia, oltre 194 miliardi di euro sono stati investiti, tra le altre cose, per favorire l'accesso dei giovani all'università.

Con l'investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'Università" (Missione 4, Componente 1), il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza promuove l'accesso allo studio con 800 milioni di euro. L'investimento finanzia più di 160mila borse di studio che permettono di realizzare il proprio sogno e scegliere il percorso di studi universitari più adatto alle proprie inclinazioni e passioni, superando barriere economiche e territoriali.

Abbiamo parlato con Federico, studente dell'Università di Bologna proveniente dalla Sardegna, che ci ha raccontato la sua esperienza con la borsa di studio.

Puoi raccontarci come hai scoperto la borsa di studio del PNRR?

Ringrazierò sempre una mia compagna del liceo per avermi fatto scoprire la borsa di studio PNRR, conoscendo la mia voglia di proseguire gli studi. Sono rimasto positivamente colpito dalla facilità con cui ho potuto richiedere questi servizi.

Cosa ti ha spinto a fare domanda?

Potremmo dire che quello che mi ha aiutato a decidere di richiedere una borsa di studio PNRR è stata la possibilità di poter guardare oltre il confine naturale della mia regione di provenienza, quindi la Sardegna. Guardare oltre mare è sempre stato un mio grande progetto che, grazie a questa borsa di studio, è potuto diventare realtà.



“Bologna rappresenta un effetto collaterale di una passione più grande: quella per la letteratura di Pascoli”

Cosa significa per te studiare a Bologna, un luogo che hai scelto per la sua connessione con Giovanni Pascoli?

Un mio amico mi chiese proprio “Perché sei venuto a Bologna se ami così tanto la Sardegna?” e io gli ho risposto “Perché a Bologna ha studiato Pascoli”. La figura di riferimento per quanto riguarda i miei studi alle scuole superiori è stata la mia insegnante di italiano del triennio, che mi ha introdotto alla letteratura di Pascoli in un modo tutto suo, al di fuori della spiegazione accademica solitamente un po’ troppo ridondante. Bologna sotto questo punto di vista figura come un effetto collaterale di una passione molto più grande, che è appunto quella per la letteratura di Giovanni Pascoli. Più che una scelta di testa potremmo chiamarla una scelta di poesia, di cuore.

Come immagini il tuo futuro, una volta terminati gli studi?

Sono dell’opinione che il futuro, più che immaginarlo bisognerebbe viverlo nel proprio presente. Nel mio caso diventare un insegnante sarebbe la mia ambizione maggiore e per me fare dei passi nella direzione di questa mia grandissima passione è molto importante. Ancor prima di immaginare quello che potrebbe accadere, per me è molto importante muovermi in quella direzione adesso. Anche grazie al mio percorso di studi questa realtà si materializza passo passo, man mano che vado avanti.

“Il futuro, più che immaginarlo bisognerebbe propriamente viverlo nel proprio presente”

Sappiamo che ti impegni ad aiutare altri studenti a fare domanda per queste borse di studio. Cosa ti motiva a farlo?

Credo che la motivazione principale e anche un’ambizione sia quella di formare una rete di unità tra studenti. Io stesso sono stato aiutato da una studentessa che ha a sua volta richiesto una borsa di studio PNRR e la mia ambizione sarebbe quella di aiutare altre persone a richiedere la medesima borsa di studio per poter accedere agli studi.

**NEXT
GEN
EU** 



next-generation-eu.europa.eu